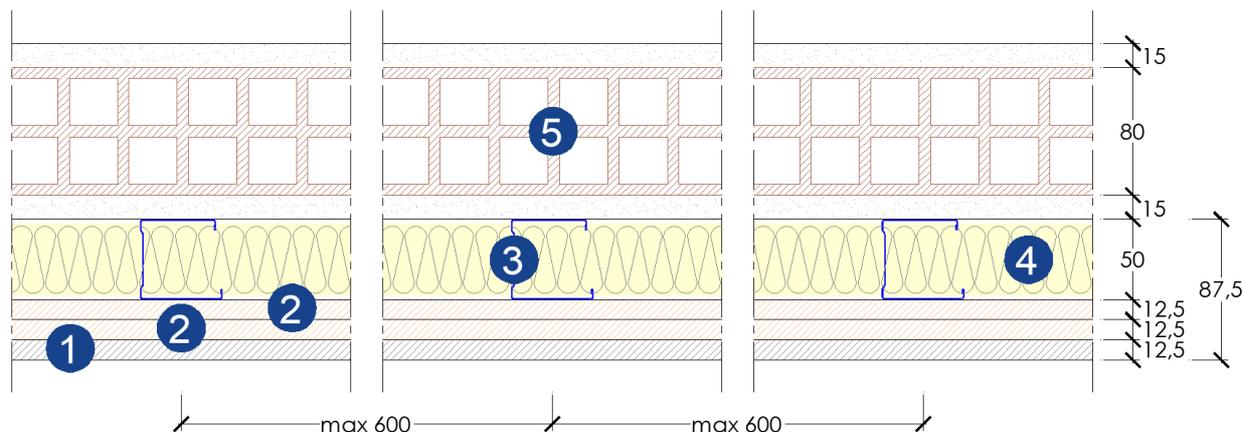


# Controparete Gyproc

## CP. X-RAY PROTECTION



Controparete Gyproc CP. X-RAY PROTECTION dello spessore totale di 87,5 mm circa costituita dagli elementi sottoelencati:

- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 1 lastra, posta a vista. Le lastre Gyproc Wallboard sono in Euroclasse A2-s1, d0.
- (2) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc X-Ray Protection 13 (tipo DFI secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 2 lastre, poste non a vista in senso orizzontale. Lastra di tipo speciale, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e solfato di bario. Insieme allo stucco Gypfill® X-Ray Protection Joint Mix, anch'esso contenente solfato di bario, la lastra forma un sistema di rivestimento efficace per la schermatura di sale per la diagnostica e la terapia che ospitano impianti radiologici. Si identificano per la colorazione gialla del nucleo. Le lastre Gyproc X-Ray Protection sono in Euroclasse A2-s1, d0.
- (3) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
  - guide orizzontali ad U Gyprofile da 50 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
  - montanti verticali a C Gyprofile da 50 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm, collegati alla muratura retrostante mediante staffe poste ogni 1000 mm;
  - nastro monoadesivo o biadesivo Gyproc in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (4) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover PAR 4+ dello spessore di 45 mm, da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.
- (5) **SUPPORTO IN LATERIZIO**

Le lastre saranno fissate alla struttura metallica di sostegno mediante:

- Viti punta chiodo autofilettanti Gyproc poste ad interasse massimo di 250 mm per le lastre Gyproc Wallboard;
- Viti per lastre ad alta densità, poste ad interasse massimo di 250 mm per le lastre Gyproc X-Ray Protection.

I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, e la finitura delle lastre saranno trattati come segue:

#### TRATTAMENTO PER LE LASTRE X-RAY PROTECTION

- **Lastre X-Ray Protection:** stuccatura di tutti i giunti verticali e orizzontali, delle teste delle viti e degli angoli di tutti gli strati delle lastre X-Ray Protection mediante l'utilizzo di stucco in pasta pronto Gypfill® X-Ray Protection joint mix (senza la necessità di interposizione di nastro di armatura). Attendere che lo stucco abbia fatto presa prima di procedere con l'installazione dello strato di lastre successivo.

#### TRATTAMENTO PER GLI AMBIENTI INTERNI

- **STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO:** nastro in carta microforata Gyproc per l'armatura dei giunti, stucco a base gesso Gyproc EvoPlus per la stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura;
- **RASATURA A BASE GESSO** delle lastre interne con Gyproc Rasocote 5 Plus Activ'Air® o Gyproc EvoPlus Pasta per una migliore finitura della parete.

#### Valori di equivalenza del piombo

Il rapporto di equivalenza col piombo delle lastre X-Ray Protection (e dello specifico stucco Gypfill® X-Ray Protection joint mix) è stato certificato dal Radiation Metrology Group of Public Health England, in accordo agli standard internazionali, IEC 61331-1:2014.

Spessore equivalente di piombo (mm)	Potenza di uscita (output) della macchina emittente										
	30kV	40kV	60kV	70kV	80kV	90kV	100kV	125kV	130kV	140kV	150kV
0,25	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
0,5	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
1	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3
1,5	2	3	3	3	2	2	3	4	4	4	5
2	2	3	4	3	3	3	3	5	5	6	6
2,5	2	3	5	4	3	3	4	6	6		
3	2	3	6	4	4	4	4				
3,5	2	3	6	5	4	4	5				
4				5	5	5	6				
	<b>Numero di lastre necessarie alla protezione dai raggi X</b>										

I valori di protezione dei raggi X (mm Pb) sono stati testati e calcolati da HPA secondo gli standard internazionali, IEC 61331-1:2014. Il numero di strati delle lastre può essere suddiviso in modo uguale o asimmetrico tra i due lati della parete divisoria, rispettando il numero di lastre richiesto per fornire la protezione dalle radiazioni.

## CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

- **SOSTENIBILITÀ** - Conformità ai protocolli per la sostenibilità ambientale e per il comfort abitativo:
  - EUROFINs INDOOR AIR COMFORT GOLD: Ridotta emissione di VOC degli isolanti in lana Isover e delle lastre Gyproc - Conformità al D.M. 11/10/2017 (CAM) e ai principali protocolli internazionali per l'emissione di VOC;
  - EPD: Dichiarazione Ambientale di Prodotto per le lastre Gyproc e gli isolanti in lana Isover;
  - Contenuto di riciclato delle lastre Gyproc certificato da ICMQ (UNI EN ISO 14021:2016).
- **ALTEZZA MAX** - secondo quanto previsto dal DM 17/01/2018 il dimensionamento statico della struttura metallica interna alla parete avverrà in funzione della sua altezza, della destinazione d'uso e del comune dove sorge la costruzione.

<b>CE</b>	Lastre di gesso rivestito conformi alla norma <b>EN 520</b>
	Profili metallici conformi alla norma <b>UNI EN 14195</b>
	Isolanti in lana minerale conformi alla norma <b>UNI EN 13162</b>
	Stucchi a base gesso conformi alla norma <b>UNI EN 13963</b>
	Rasanti a base gesso conformi alla norma <b>UNI EN 13279-1</b>

*È opportuno sottolineare che le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere orientativo e non vincolante e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere sottoposte alla verifica e approvazione della Direzione Lavori e del Progettista incaricati, che avranno la responsabilità di valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di specificità nell'intervento. Nel caso di resistenza al fuoco, dovranno essere rispettate le procedure di cui al D.M. 07/08/2012 e relativa Lettera-Circolare del Ministero dell'Interno del 31/10/2012. In particolare le valutazioni analitiche e sperimentali devono essere effettuate le prime e validate le seconde da tecnico abilitato iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs 8/3/2006, n. 159.*

*Le soluzioni sono applicabili nel solo caso di utilizzo di prodotti e sistemi Saint-Gobain, ed è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente le indicazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica Saint-Gobain in vigore al momento dell'inizio dei lavori. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.*